



DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

N. 683 del 09 DICEMBRE 2022

OGGETTO: Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell'asta terminale del Fiume Solofrone – Opere di Completamento e adeguamento Ponte Bivio Mattine – Approvazione perizia di variante n.1 in corso d'opera

L'anno duemilaventidue alle ore 17:00 del giorno 09 del mese di dicembre nella sede Consortile, convocata con avviso N. 17200 spedito in data 01.12.2022 si è riunita la Deputazione Amministrativa con l'intervento dei Sigg.:

1)	Ciuccio Roberto	Presidente	SI
2)	Matrone Alfonso	Vice Presidente	NO
3)	Ciliberti Luigi	Componente	SI
4)	Frunzo Carmine	"	SI
5)	Iannelli Giovanni	"	SI
6)	Tedesco Giovanni	"	SI
7)	Mondany Morelli Veronica	Delegato Regionale	SI

Sono assenti i Sigg.: Matrone Alfonso

Giustificano l'assenza i Sigg.: Matrone Alfonso

Assume la Presidenza il Sig. Ciuccio Roberto

Assiste con funzioni di Segretario: Ing. Guido Contini

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità del numero degli intervenuti e visto l'art. 26 dello Statuto mette in discussione l'argomento segnato al n. 2 o.d.g. relativo all'oggetto.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

- **PREMESSO** che:
- il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, con Decreto di Concessione del finanziamento e di impegno prot. int. N. 365822 del 16.08.2021, concedeva al Consorzio Bonifica di Paestum il finanziamento per la realizzazione dell'intervento "Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell'asta terminale del Fiume Solofrone – Opere di Completamento e adeguamento Ponte Bivio Mattine" per un importo complessivo di € 5.400.000,00 con CUP B86B20000020001, con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		DECRETO DI CONCESSIONE 365822 DEL 16/08/2021
A)	Lavori in appalto	
a.1	lavori in appalto a corpo	€ 3.660.000,00
a.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.200,00
	Totale lavori A)	€ 3.733.200,00
B)	Somme a disposizione	
b.1	Acquisizioni aree ed oneri connessi	€ 31.000,00
b.2	Allacciamenti e spostamenti reti servizi	€ 13.000,00
b.3	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi	€ 24.400,00
b.4	Imprevisti	€ 120.000,00
b.5	Rilievi, accertamenti ed indagini.....	€ 24.985,00
	Totale somme a disposizione B)	€ 213.385,00
	Totale A+B)	€ 3.946.585,00
C)	Spese generali (fino al 15% A+B vedi circolare ministeriale 312/85	€ 591.987,75
D)	I.V.A. 22% di A+B2+B3+B4+B5	€ 861.428,70
	Accantonamento ex articolo 3 e 5 Linee Guida 4080/2017 e 9460/12018	€ -
	IMPORTO DI CONCESSIONE	€ 5.400.000,00

- con delibera di Deputazione Amministrativa n. 472 del 16.09.2021 il Consorzio Bonifica di Paestum ha preso atto del Decreto di finanziamento ed ha incaricato il RUP geom. Roberto Chiarelli, confermato nella nomina con atto di D.A. n. 501 del 12/11/2020, ad effettuare le procedure di gara, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016 e s.m. ed i., con l'applicazione del criterio di aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- con delibera di D.A. N. 653 del 16.12.2021 sono stati approvati gli atti di gara;
- con delibera di D. A. N. 86 del 17.02.2022 è stato preso atto delle richieste di partecipazione alla gara per l'esecuzione dell'opera da parte di cinque operatori economici;
- con delibera di D. A. N. 178 del 23.03.2022 è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte;
- con delibera di D. A. N. 237 del 14.04.2022 è stato preso atto del Decreto n. 166603 del 12/04/2022 che nominava l'ing. Vittorio Gagliardi Alto Sorvegliante per la Concessione dei lavori di che trattasi ed in data 09.06.2022 Rep. 475 veniva sottoscritto atto di Convenzione per l'incarico tra il legale rappresentante del Consorzio ed il professionista;
- con delibera di D. A. N. 238 del 14.04.2022 è stato preso atto del verbale conclusivo della commissione giudicatrice che ha dichiarato provvisoriamente aggiudicatario dell'appalto, artt. 32 e 33 del Codice dei Contratti, il concorrente MARCO POLO APPALTI S.R.L. con importo contrattuale pari ad € 3.525.312,00 oltre Iva come per legge e veniva dichiarato che l'aggiudicazione diventava efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti che sono pervenuti entro il 7 giugno 2022.
- con delibera di D.A. n. 399 del 30/06/2022 è stato dato atto che l'aggiudicazione all'impresa MARCOPOLO APPALTI S.R.L. è divenuta efficace;
- il Contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 8 Settembre 2022 - repertorio interno n. 478 registrato all'Agenzia delle Entrate di Vallo della Lucania – Agenzia di Agropoli il 09.09.2022 al n. 1000 Serie 3;
- con verbale di consegna dei lavori sottoscritto in data 9 settembre 2022 venivano consegnati i

lavori di che trattasi.

- l'imprevisto ed imprevedibile aumento dei prezzi legato alle note vicende internazionali, quali la pandemia da COVID 19 e la guerra in Ucraina, hanno indotto l'impresa a richiedere, contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, protocollo dell'Ente n.13269 del 16/09/2022, la redazione di una perizia di variante in corso d'opera che potesse consentire l'adeguamento dei prezzi; tale circostanza è stata anche contemplata all'art. 3 del contratto d'appalto;
- il RUP, con nota prot. cons. n.13618 del 22/09/2022, richiedeva all'Alta Sorveglianza, parere sull'applicabilità di una perizia di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) n. 1) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 7 comma 2 ter del Decreto Legge n. 36/2022, convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022, che ha incluso tra le circostanze impreviste ed imprevedibili che possono determinare la modifica dell'appalto le variazioni significative del costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera, e del parere consultivo dell'ANAC n. 37 del 6 settembre 2022 che ha ritenuto l'applicazione su tutti i cantieri oltre a quelli del PNRR;
- Il sopra citato art. 7 al comma 2 quater recita " *nei casi indicati al comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l'aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali*";
- al fine di rispondere alle problematiche determinate dall'aumento dei prezzi, il Consorzio, attraverso i suoi organi tecnici, ha disposto di redigere una perizia di variante che preveda la rideterminazione del costo delle opere e risponda alle variazioni in aumento dei costi dei materiali, rinunciando all'esecuzione di alcune lavorazioni il cui stralcio non determina una "modifica sostanziale" del contratto di cui all'art. 106 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016;
- l'articolato di cui sopra testualmente recita "una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale ai sensi del comma 1, lettera e), quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 2, una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte: a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati (o di offerenti - n.d.r.) diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione; b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale; c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto; d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d)"
- l'Alta Sorveglianza, in risposta alla richiesta di autorizzazione del Consorzio a poter prevedere una redazione di perizia in corso d'opera, richiamando gli articolati di legge sopra riportati, si esprimeva favorevolmente alla possibilità di redazione variante in corso d'opera, fermo restando il rispetto dei principi indicati dal quadro normativo di riferimento, enunciato nella nota consortile prot. 13667/2020 del 22/09/2022;
- con deliberazione della D.A. n. 526 del 22/09/2022, il Consorzio, approvava il quadro economico rideterminato a seguito di gara d'appalto, e prendeva atto del parere favorevole dell'Alto Sorvegliante, ed autorizzava il RUP a far redigere alla Direzione dei lavori apposita perizia

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO A SEGUITO DI GARA		IMPORTI
A)	Lavori in appalto	
a.1	lavori in appalto a corpo	€ 3.452.112,00
a.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.200,00
	Totale lavori A)	€ 3.525.312,00
B)	Somme a disposizione	
b.1	Acquisizioni aree ed oneri connessi	€ 31.000,00
b.2	Allacciamenti e spostamenti reti servizi	€ 13.000,00
b.3	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi	€ 24.400,00
b.4	Imprevisti	€ 215.044,03
b.5	Rilievi, accertamenti ed indagini.....	€ 24.985,00
	Totale somme a disposizione B)	€ 308.429,03
	Totale A+B)	€ 3.833.741,03
C)	Spese generali (fino al 15% A+B vedi circolare ministeriale 312/85)	€ 506.617,58
D)	I.V.A. 22% di A+B2+B3+B4+B5	€ 789.293,34
	Accantonamento ex articolo 3 e 5 Linee Guida 4080/2017 e 9460/12018	€ 270.348,05
	IMPORTO DI CONCESSIONE	€ 5.400.000,00

- con nota consortile prot. n. 15617 del 31/10/2022, inoltrata alla Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DISR1 del MIPAAF ed all'Alta Sorveglianza, il Rup nel richiedere l'autorizzazione alla redazione della perizia di variante, veniva esplicitato il quadro normativo di riferimento comprendenti le fattispecie della perizia di variante suddetta;
- la Direzione Generale dello Sviluppo rurale DISR1 del MIPAAF, con nota prot. 0563846 del 04/11/2022, acquisita al prot. cons. al n. 15721 del 07/11/2022, esprimeva nulla osta alla presentazione di una perizia di variante in corso d'opera, previo parere favorevole dell'Alto Sorvegliante, rammentando la necessità che l'ente consortile rispettasse il divieto di disporre modifiche tali da snaturare e alterare il progetto iniziale arrivando a modificare l'oggetto del contratto, evidenziando la non riconducibilità della variante alla categoria di "modifica sostanziale";
- DATO ATTO che:
- la presente perizia di variante in corso d'opera ha la finalità di rideterminare il costo dell'intervento di progetto con l'applicazione dei prezzi elementari desunti dal prezzario regionale campano infrannuale 2022, per far fronte alla problematica relativa all'aumento dei costi imprevisti ed imprevedibili.
- per effetto dell'aumento dell'importo dei lavori la perizia prevede lo stralcio di alcune lavorazioni che non ledono la funzionalità e le finalità del progetto originale né tanto meno determinano "modifica sostanziale" così come intesa all'art. 106 comma 4 del D.Lgs 50/2016;
- lascia inalterato il complesso degli interventi elettromeccanici ed elettrici previsti sulla stazione di sollevamento di Scigliati, che costituisce la parte predominante sia dal punto di vista economico che per il conseguimento del risultato atteso dal presente progetto, e prevede viceversa la rinuncia alla realizzazione di alcuni interventi di minore importanza, quali:
 - lo stralcio della ristrutturazione del collettore O.N.C. 7 che non incide sulla funzionalità e sulla finalità del progetto iniziale né tanto meno lo snatura o lo altera;
 - lo stralcio dell'intervento relativo all'interconnessione dei distretti irrigui di Tempa San Paolo e di Tempa di Lepre utile all'ottimizzazione dello schema idraulico finalizzato a sopperire le portate di punta nei casi di eccezionale richiesta di risorsa da parte dell'utenza e, pertanto, il suo stralcio non determina alcuna variazione alla finalità del progetto né tantomeno costituisce una modifica sostanziale;
 - la rimodulazione del sistema di misurazione nei punti di prelievo e rilascio rimanendo inalterati tutti punti di misura essenziali e sufficienti per la misurazione delle portate e dei volumi, come richiesto dal D.M. MIPAAF del 31/07/2015, previsti nel progetto originale, stralciando misuratori che in termini percentuali incidono poco e quindi non stravolgono la finalità di avere un bilancio idrico attendibile;
- TENUTO CONTO che:

- nel corso delle interlocuzioni con i funzionari del MIPAAF, emergeva la necessità di far riferimento ad un quadro economico rimodulato dopo la gara differente rispetto a quello già approvato con la predetta delibera di D.A. n. 526/22, con la presente si propone la sua rivisitazione che sarà il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO DOPO LA GARA COME DA INDICAZIONI MINISTERIALI		IMPORTI
A)	Lavori in appalto	
a.1	lavori in appalto a corpo	€ 3.452.112,00
a.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.200,00
	Totale lavori A)	€ 3.525.312,00
B)	Somme a disposizione	
b.1	Acquisizioni aree ed oneri connessi	€ 31.000,00
b.2	Allacciamenti e spostamenti reti servizi	€ 13.000,00
b.3	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi	€ 24.400,00
b.4	Imprevisti	€ 215.044,03
b.5	Rilievi, accertamenti ed indagini.....	€ 24.985,00
	Totale somme a disposizione B)	€ 308.429,03
	Totale A+B)	€ 3.833.741,03
C)	Spese generali (fino al 15% A+B vedi circolare ministeriale 312/85)	€ 506.617,58
D)	I.V.A. 22% di A+B2+B3+B4+B5	€ 789.293,34
	Totale A)+B)+C)+D)	€ 5.129.651,95
E)	Economie da ribasso d'asta	€ 270.348,05
	Importo complessivo	€ 5.400.000,00
	Importo finanziamento in c.a.	€ 5.400.000,00

- che non sono stati introdotti ulteriori nuovi prezzi; in particolare quelli desumibili dal prezzario sono stati aggiornati al prezzario dei Lavori Pubblici della Regione Campania 2022 approvato con Deliberazione n. 333 del 28/06/2022 e pubblicato su B.U.R.C. n. 59 del 04/07/2022; i prezzi di analisi, sono stati rideterminati utilizzando per le forniture preventivi prodotti da primarie ditte mentre sono rimasti inalterati i prezzi elementari desunti dalla tabella dei prezzi elementari del "Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania ed il Molise" del periodo novembre – dicembre 2020 e 1° gennaio 2021, (prot. 0012562 del 13.07.2021) e relativamente alla manodopera la tabella in vigore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- l'importo complessivo della presente variante in corso d'opera n.1, al netto del ribasso d'asta del 5,68%, ascende ad € 3.628.394,09, oltre € 73.200,00 per costi della sicurezza; l'incremento di spesa per lavori, pari a € 176.282,09, risulta pari a 5,10%, che trova spazio all'interno del Quadro Economico iniziale con il completo assorbimento degli imprevisti;
- la presente variante non modifica le categorie e classifiche dei lavori di progetto. Si confermano infatti sia la OG6 classifica IV, risultando l'importo di variante, in termini lordi e comprensivi di sicurezza, pari a € 1.533.604,62, e OG10 classifica IV risultando l'importo di variante pari a € 2.386.293,27;
- in considerazione dell'iter amministrativo di approvazione della Perizia di che trattasi il tempo utile per l'ultimazione di tutte le opere viene fissato entro il termine perentorio del 12/12/ 2023, coerente con le successive attività di collaudo e rendicontazione;
- Precisando l'inquadramento normativo di riferimento per la redazione della presente perizia di variante in corso d'opera N. 1 che si può di seguito riassumere:
- la perizia di variante in corso d'opera n. 1 è stata redatta dalla direzione lavori, così come previsto dal D.M. n. 49 del 7 marzo 2018 e che la necessità della sua redazione è sorta per l'imprevedibile aumento dei prezzi ricorrendo all'applicazione della norma, di cui all'art. 106 comma 1 lett. c) n. 1) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 7 comma 2 ter del Decreto Legge n. 36/2022, convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022, che ha incluso tra le circostanze impreviste ed imprevedibili che possono determinare la modifica dell'appalto le variazioni significative del costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera, e del parere consultivo dell'ANAC n. 37 del 6 settembre 2022 che ha ritenuto l'applicazione su tutti i cantieri oltre a quelli del PNRR;

- la perizia non introduce “modifiche sostanziali”, ovvero: a) non introduce modifiche che se presenti all’atto della gara avrebbero consentito partecipazioni diverse; b) non modifica l’equilibrio de contratto a favore dell’aggiudicatario; c) non estende l’ambito di applicazione del contratto; d) non prevede la sostituzione del contraente;
- RILEVATO che il nuovo quadro economico viene rimodulato come segue:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO A SEGUITO DI PERIZIA n.1		IMPORTI
A)	Lavori in appalto	
a.1	lavori in appalto a corpo	€ 3.628.394,04
a.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.200,00
	Totale lavori A)	€ 3.701.594,04
B)	Somme a disposizione	
b.1	Acquisizioni aree ed oneri connessi	€ 31.000,00
b.2	Allacciamenti e spostamenti reti servizi	€ 13.000,00
b.3	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi	€ 24.400,00
b.4	Imprevisti	€ -
b.5	Rilievi, accertamenti ed indagini.....	€ 24.985,00
	Totale somme a disposizione B)	€ 93.385,00
	Totale A+B)	€ 3.794.979,04
C)	Spese generali (fino al 15% A+B vedi circolare ministeriale 312/85)	€ 569.246,86
D)	I.V.A. 22% di A+B2+B3+B4+B5	€ 828.075,39
	Accantonamento ex articolo 3 e 5 Linee Guida 4080/2017 e 9460/12018	€ 207.698,72
	IMPORTO DI CONCESSIONE	€ 5.400.000,00

- Il quadro economico ha assorbito in favore della esecuzione dei lavori tutta la voce “imprevisti” che ammontava ad €. 215.044,00
- il RUP, come disciplinato dalla Convenzione Rep. 475 del 09.06.2022 con l’Alta Sorveglianza all’art. 4, ha informato copia degli atti di perizia di variante in corso d’opera all’ing. Vittorio Gagliardi per la sua condivisione;
- l’Alto Sorvegliante ing. Vittorio Gagliardi, con propria nota ha espresso il proprio assenso alla approvazione della perizia di variante in corso d’opera di che trattasi in rispetto dei principi indicati dal quadro normativo vigente sui LL.PP.;
- **CONSIDERATO** che:
- occorre approvare il quadro economico rideterminato dopo la gara secondo le indicazioni del MIPAAF come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO DOPO LA GARA COME DA INDICAZIONI MINISTERIALI		IMPORTI
A)	Lavori in appalto	
a.1	lavori in appalto a corpo	€ 3.452.112,00
a.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.200,00
	Totale lavori A)	€ 3.525.312,00
B)	Somme a disposizione	
b.1	Acquisizioni aree ed oneri connessi	€ 31.000,00
b.2	Allacciamenti e spostamenti reti servizi	€ 13.000,00
b.3	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi	€ 24.400,00
b.4	Imprevisti	€ 215.044,03
b.5	Rilievi, accertamenti ed indagini.....	€ 24.985,00
	Totale somme a disposizione B)	€ 308.429,03
	Totale A+B)	€ 3.833.741,03
C)	Spese generali (fino al 15% A+B vedi circolare ministeriale 312/85	€ 506.617,58
D)	I.V.A. 22% di A+B2+B3+B4+B5	€ 789.293,34
	Totale A)+B)+C)+D)	€ 5.129.651,95
E)	Economie da ribasso d'asta	€ 270.348,05
	Importo complessivo	€ 5.400.000,00
	Importo finanziamento in c.a.	€ 5.400.000,00

- occorre prendere atto del parere favorevole dell'Alto Sorvegliante all'approvazione della perizia di variante in corso d'opera n. 1;
- occorre approvare la perizia di che trattasi ed inviare gli atti al Ministero per Le Politiche Agricole per l'approvazione e la conseguente emissione del Decreto consequenziale;
- Visto:
- il D.lgs 50/2016 e s.m.e i.
- il Decreto Semplificazione, convertito con Legge 120 del 11/09/2020;
- il Decreto Legge 31/05/2021 n. 77;
- la Legge di conversione n. 108 del 29/07/2021;
- il DPR 207/2010 per la parte vigente;
- l'art. 113 del Codice dei contratti – incentivi per le funzioni tecniche;
- l'art. 149 del C.C.N.L. – incentivi per le funzioni tecniche;
- il regolamento interno per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche approvato con deliberazione Commissariale n. 266 del 18.12.2028;
- i decreti Ministeriali di Concessione e di gestione dei lavori generati dal MIPAFF;
- PRESO ATTO della proposta formulata dal Direttore dell'Ente ing. Guido Contini e del relativo parere di regolarità reso dallo stesso;
- PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica reso dal geom. Roberto Chiarelli in qualità di Capo Settore Progettazione e Direzione lavori;
- PRESO ATTO del parere di regolarità contabile reso dalla dott.ssa Daniela Gregorio Capo settore Ufficio Ragioneria e Patrimonio;
- ATTESA la propria competenza ai sensi del vigente statuto;
- a voti unanimi espressi secondo le forme di legge;

D E L I B E R A

- la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto ed approvare il quadro economico rideterminato a seguito della gara d'appalto rivisitato secondo le indicazioni del MIPAAF secondo le seguenti risultanze:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO DOPO LA GARA COME DA INDICAZIONI MINISTERIALI		IMPORTI
A)	Lavori in appalto	
a.1	lavori in appalto a corpo	€ 3.452.112,00
a.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.200,00
	Totale lavori A)	€ 3.525.312,00
B)	Somme a disposizione	
b.1	Acquisizioni aree ed oneri connessi	€ 31.000,00
b.2	Allacciamenti e spostamenti reti servizi	€ 13.000,00
b.3	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi	€ 24.400,00
b.4	Imprevisti	€ 215.044,03
b.5	Rilievi, accertamenti ed indagini.....	€ 24.985,00
	Totale somme a disposizione B)	€ 308.429,03
	Totale A+B)	€ 3.833.741,03
C)	Spese generali (fino al 15% A+B vedi circolare ministeriale 312/85	€ 506.617,58
D)	I.V.A. 22% di A+B2+B3+B4+B5	€ 789.293,34
	Totale A)+B)+C)+D)	€ 5.129.651,95
E)	Economie da ribasso d'asta	€ 270.348,05
	Importo complessivo	€ 5.400.000,00
	Importo finanziamento in c.a.	€ 5.400.000,00

- di prendere atto del parere favorevole dell'Alto Sorvegliante all'approvazione della Perizia di variante in corso d'opera redatta dalla direzione lavori, così come previsto dal D.M. n. 49 del 7 marzo 2018 motivata dall'imprevedibile aumento dei prezzi ricorrendo all'applicazione della norma, di cui all'art. 106 comma 1 lett. c) n. 1) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 7 comma 2 ter del Decreto Legge n. 36/2022, convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022, che ha incluso tra le circostanze impreviste ed imprevedibili che possono determinare la modifica dell'appalto le variazioni significative del costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera, e del parere consultivo dell'ANAC n. 37 del 6 settembre 2022 che ha ritenuto l'applicazione su tutti i cantieri oltre a quelli del PNRR;
- di prendere atto che la perizia non introduce "modifiche sostanziali", ovvero: a) non introduce modifiche che se presenti all'atto della gara avrebbero consentito partecipazioni diverse; b) non modifica l'equilibrio de contratto a favore dell'aggiudicatario; c) non estende l'ambito di applicazione del contratto; d) non prevede la sostituzione del contraente;
- di approvare in definitiva la Perizia di Variante in corso d'opera e prendere atto che il nuovo quadro economico viene rimodulato come segue:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO A SEGUITO DI PERIZIA n.1		IMPORTI
A)	Lavori in appalto	
a.1	lavori in appalto a corpo	€ 3.628.394,04
a.2	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.200,00
	Totale lavori A)	€ 3.701.594,04
B)	Somme a disposizione	
b.1	Acquisizioni aree ed oneri connessi	€ 31.000,00
b.2	Allacciamenti e spostamenti reti servizi	€ 13.000,00
b.3	Accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche e collaudi	€ 24.400,00
b.4	Imprevisti	€ -
b.5	Rilievi, accertamenti ed indagini.....	€ 24.985,00
	Totale somme a disposizione B)	€ 93.385,00
	Totale A+B)	€ 3.794.979,04
C)	Spese generali (fino al 15% A+B vedi circolare ministeriale 312/85)	€ 569.246,86
D)	I.V.A. 22% di A+B2+B3+B4+B5	€ 828.075,39
	Accantonamento ex articolo 3 e 5 Linee Guida 4080/2017 e 9460/12018	€ 207.698,72
	IMPORTO DI CONCESSIONE	€ 5.400.000,00

- di demandare al Presidente ogni conseguente adempimento.

PARERI DI REGOLARITA' SULLA PROPOSTA DELIBERATIVA

proposta di deliberazione

OGGETTO: Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell'asta terminale del Fiume Solofrone – Opere di Completamento e adeguamento Ponte Bivio Mattine – Approvazione perizia di variante n.1 in corso d'opera

DIREZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE

Capaccio Paestum, li 07.12.2022

Il Direttore

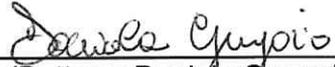

(Ing. Guido Contini)

SETTORE RAGIONERIA E PATRIMONIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: FAVOREVOLE.

Capaccio Paestum, li 07.12.2022

il Capo Settore Ragioneria e Patrimonio



(Dott.ssa Daniela Gregorio)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE.

Capaccio Paestum, li 07.12.2022

Il Capo Settore Progettazione e Direzione Lavori



(Geom. Chiarelli Roberto)

La seduta viene tolta alle ore 17:30
Letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

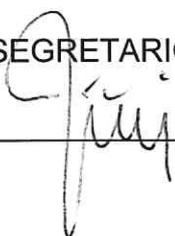


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione n. 683 è stata pubblicata all'Albo dell'Ente il 15.12.2022 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.31 dello Statuto.

Capaccio Paestum, li 15.12.2022

IL SEGRETARIO



Spett.LE

CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

Via Magna Graecia, 341
84047 – CAPACCIO PAESTUM (SA)
PEC: consorziopaestum2@pec.it

OGGETTO: “SISTEMAZIONE IDRAULICA A DIFESA DEI CENTRI ABITATI E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELL’ASTA TERMINALE DEL FIUME SOLOFRONE - OPERE DI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO PONTE BIVIO MATTINE”. CUP: B86B20000020001, CIG: 9026581A47. Decreto di CONCESSIONE N. 365822 del 16/08/2021

RISCONTRO RICHIESTA (Prot. N.15617 del 31/10/2022) pervenuta a MEZZO PEC IN MERITO ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA REDAZIONE DELLA PERIZIA DI VARIANTE N. 1

Il sottoscritto ing. **VITTORIO GAGLIARDI** iscritto al N. 2453 dell’Albo degli Ingegneri della Provincia di Cosenza, con studio a Cosenza (CS) in Viale della Repubblica, 77 (Pal. “Il Tulipano”), Tel. 0984/22437, in qualità di ALTO SORVEGLIANTE sui lavori indicati in oggetto, come da Decreto di Nomina (Prot. Uscita N.0166603 del 12/04/2022) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali,

PREMESSO CHE

- ✓ il DECRETO-LEGGE 30/04/2022 N. 36, coordinato con la Legge di conversione 29 giugno 2022, N. 79 (in G.U. 29/06/2022, N. 150), recante: “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” all’Art. 7 – “Ulteriori misure urgenti abilitanti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” recita:
 - 2-ter. *L’articolo 106, comma 1, lettera c), numero 1), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si interpreta nel senso che tra le circostanze indicate al primo periodo sono incluse anche quelle impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell’opera.*
 - 2-quater. *Nei casi indicati al comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l’aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma*

restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali;

- ✓ l'ANAC, con parere consultivo N. 37 del 06/09/2022 – “Caro materiali: applicabilità dei commi 1 e 2 dell'Art. 106 del d.lgs. n. 50/2016 in relazione al Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 e in merito ai recenti decreti sulle compensazioni dei prezzi dei lavori e delle forniture - Richiesta parere” ha chiarito e confermato in merito a quanto indicato dal suddetto D.L. 36/2022 convertito in L. N. 79/2022 che:
- *Ancorché si tratti di una previsione specificamente riferita all'attuazione del PNRR (come si evince dalla rubrica della norma), alla stessa può essere assegnata valenza generale, stante il carattere interpretativo della medesima, volta a chiarire l'ambito di applicazione dell'art. 106, comma 1 lett. c) del d.lgs. 50/2016.*
 - *In tal senso, l'applicazione della disposizione de qua può essere invocata, come ivi previsto, nel caso di circostanze “impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera”, anche in relazione a contratti d'appalto non specificamente riferiti all'attuazione del PNRR, fermi in ogni caso i limiti imposti dall'art. 106 del Codice, in ordine al divieto di modifiche sostanziali al contratto d'appalto ai sensi del comma 4 e ai vincoli stabiliti dal comma 7 della stessa disposizione.*
- ✓ il R.U.P., Geom. Roberto Chiarelli, mediante Nota con Prot. N.13618 del 22/09/2022, richiedeva al sottoscritto, nella sua funzione di Ingegnere delegato all'Alta sorveglianza dei lavori in oggetto, parere sull'applicabilità di una “Perizia di Variante” ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) n. 1) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 7 comma 2 ter del Decreto Legge n. 36/2022, convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022;

- ✓ il sottoscritto, nella sua funzione di Ingegnere delegato all'Alta sorveglianza dei lavori in oggetto, esprimeva parere favorevole alla redazione di una "Perizia di Variante" mediante PEC (Identificativo messaggio: opec2998.20220922163750.198410.894.2.57@pec.aruba.it) trasmessa in data 22/09/2022;
- ✓ con Deliberazione della D.A. N. 526 del 22/09/2022, il Consorzio, approvava il "Quadro Economico" rideterminato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto e, prendendo atto del parere favorevole del sottoscritto, ed autorizzava il R.U.P. alla redazione di una "Perizia di Variante" da parte del D.L.;
- ✓ il D.L., Ing. Guido Contini, ed il R.U.P., Geom. Roberto Chiarelli, mediante Nota con Prot. N.15617 del 31/10/2022 richiedeva al sottoscritto, nella sua funzione di Ingegnere delegato all'Alta sorveglianza dei lavori in oggetto, ed alla Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DSRI del MIPAAF l'autorizzazione alla redazione di una "Perizia di Variante";
- ✓ Con Nota con Prot. N.0563846 del 04/11/2022, la Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DSRI del MIPAAF, acquisita al Prot. del Consorzio al N. 15721 del 07/11/2022, esprimeva "Nulla Osta" alla presentazione una "Perizia di Variante", previo parere favorevole dell'Alto Sorvegliante, rammentando la necessità che l'Ente consortile rispettasse il divieto di disporre modifiche tali da snaturare e alterare il progetto iniziale arrivando a modificare l'oggetto del contratto, evidenziando la non riconducibilità della variante alla categoria di "modifica sostanziale";
- ✓ Che il comma 4 dell'art. 106 del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, N. 50 recita:
 - Una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale ai sensi del comma 1, lettera e), quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 2, una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;
- c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d).

DALL'ESAME

di quanto asserito e rappresentato dal D.L., Ing. Guido Contini, con gli elaborati relativi alla "Perizia di Variante" trasmessi al sottoscritto,

ESPRIME

il proprio parere favorevole alla "Perizia di Variante" relativamente ai lavori indicati in oggetto.

Inoltre, fatta salva la superiore approvazione da parte Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DSRI del MIPAAF, è altresì opinione del sottoscritto che:

- ✓ la "Perizia di Variante", la cui necessità è determinata da un imprevedibile aumento dei prezzi, è stata redatta dal D.L. sulla base delle indicazioni del D.M. N. 49 del 07/03/2018;
- ✓ trova applicazione quanto richiamato dall'art. 106 comma 1 lett. c) n. 1) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 7 comma 2 ter del Decreto Legge N. 36/2022, convertito in Legge N. 79 del 29/06/2022, che ha incluso tra le circostanze impreviste ed imprevedibili che possono determinare la modifica dell'appalto le variazioni significative del costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera nonché,

quanto indicato nel parere consultivo dell'ANAC N. 37 del 06/09/2022 che ne ha di fatto esteso l'applicazione anche ai contratti d'appalto non specificamente riferiti all'attuazione del PNRR, fermi in ogni caso i limiti imposti dall'art. 106 del Codice, in ordine al divieto di "modifiche sostanziali" al contratto d'appalto;

- ✓ la "Perizia di Variante", sulla base degli elaborati consultati ed esaminati dal sottoscritto, non introduce "modifiche sostanziali" ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, N. 50;

Distinti saluti

Cosenza (CS), 30/11/2022

L'INGEGNERE DELEGATO ALL'ALTA SORVEGLIANZA
(Ing. Vittorio Gagliardi)



visto: /



CONSORZIO BONIFICA DI PAESTUM

VIA Magna Graecia,341 – 84047 Capaccio Paestum (SA) cf 81000270652

SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE E AGGIUNTIVO

(art.22- Modifiche, variazioni e varianti contrattuali D.M. 49/2018)

LAVORI DI: **“Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell’asta terminale del Fiume Solofrone – Opere di Completamento e adeguamento Ponte Bivio Mattine – Perizia di variante in corso d’opera n. 1”**

CUP B86B20000020001 - CIG 9026581*47

Contratto principale rep. n. 478 del 08.09.2022 registrato presso l’Agenzia delle Entrate di Vallo della Lucania – uffici di Agropoli il 09.09.2022 al n. 1000 serie III^A per l’importo di **€ 3.525.312,00** comprensivo di onere della sicurezza non soggetti a ribasso ed al netto di Iva.

Impresa esecutrice **MARCO POLO APPALTI SRL** – P.IVA: con sede alla Contrada Tempalta 122/124 - 84069 – ROCCADASPIDE (SA) marcopoloappalti@pec.it rappresentata dal legale rappresentante pro tempore, sig. Marco Polo Bamonte nato a Nottingham (EE) il 25/11/1968, C.F. BMNMCP68S25Z114T.

Premesse:

- Con delibera di D. A. N. 238 del 14.04.2022 è stato preso atto del verbale conclusivo della commissione giudicatrice che ha dichiarato provvisoriamente aggiudicatario dell’appalto, artt. 32 e 33 del Codice dei Contratti, il concorrente **MARCO POLO APPALTI S.R.L.** con importo contrattuale pari ad **€ 3.525.312,00** oltre Iva come per legge e veniva dichiarato che l’aggiudicazione diventava efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti che sono pervenuti entro il 7 giugno 2022;

- con delibera di D.A. n. 399 del 30/06/2022 è stato dato atto che l'aggiudicazione all'impresa MARCOPOLO APPALTI S.R.L. è divenuta efficace;
- a seguito sottoscrizione del Contratto d'appalto (08/09/2022 - repertorio interno n. 478 reg. il 09.09.2022 al n. 1000 Serie 3) è stata effettuata la consegna dei lavori in data 9 settembre 2022;
- l'imprevisto ed imprevedibile aumento dei prezzi legato alle note vicende internazionali, quali la pandemia da COVID 19 e la guerra Russo - Ucraina, hanno indotto l'impresa a richiedere, contestualmente alla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, protocollo dell'Ente n.13269 del 16/09/2022, la redazione di una perizia di variante in corso d'opera che potesse consentire l'adeguamento dei prezzi; tale circostanza è stata anche contemplata all'art. 3 del contratto d'appalto;
- il RUP, con nota prot. cons. n.13618 del 22/09/2022, richiedeva all'Alta Sorveglianza, parere sull'applicabilità di una perizia di variante in corso d'opera, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) n. 1) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 7 comma 2 ter del Decreto Legge n. 36/2022, convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022, che ha incluso tra le circostanze impreviste ed imprevedibili che possono determinare la modifica dell'appalto le variazioni significative del costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera, e del parere consultivo dell'ANAC n. 37 del 6/9/2022 che ha ritenuto l'applicazione su tutti i cantieri oltre a quelli del PNRR;
- Il sopra citato art. 7 al comma 2 quater recita " nei casi indicati al comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l'aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare

esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali”;

- al fine di rispondere alle problematiche determinate dall'aumento dei prezzi, il Consorzio, attraverso i suoi organi tecnici, ha disposto di redigere una perizia di variante che preveda la rideterminazione del costo delle opere e risponda alle variazioni in aumento dei costi dei materiali, rinunciando all'esecuzione di alcune lavorazioni il cui stralcio non determina una “modifica sostanziale” del contratto di cui all'art. 106 comma 4 del D.Lgs n. 50/2016, a mente del quale *“una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale ai sensi del comma 1, lettera e), quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti. In ogni caso, fatti salvi i commi 1 e 2, una modifica è considerata sostanziale se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte: a) la modifica introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati (o di offerenti - n.d.r.) diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione; b) la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale; c) la modifica estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto; d) se un nuovo contraente sostituisce quello cui l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore aveva inizialmente aggiudicato l'appalto in casi diversi da quelli previsti al comma 1, lettera d)”*;

- l'Alta Sorveglianza, in risposta alla richiesta di autorizzazione alla redazione di perizia in corso d'opera, richiamando gli articolati di legge sopra riportati, si

esprimeva favorevolmente alla possibilità di redazione variante in corso d'opera,

fermo restando il rispetto dei principi indicati dal quadro normativo di

riferimento, enunciato nella nota consortile prot. 13667/2020 del 22/09/2022;

- con deliberazione della D.A. n. 526 del 22/09/2022, il Consorzio, approvava il

quadro economico rideterminato a seguito di gara d'appalto, prendeva atto del

parere favorevole dell'Alto Sorvegliante, ed autorizzava il RUP a far redigere alla

Direzione dei lavori apposita perizia;

- con nota consortile prot. n. 15617 del 31/10/2022, inoltrata alla Direzione

Generale dello Sviluppo Rurale DISR1 del MIPAAF ed all'Alta Sorveglianza, il Rup

nel richiedere l'autorizzazione alla redazione della perizia di variante, esplicitava il

quadro normativo di riferimento comprendenti le fattispecie della perizia di

variante suddetta;

- la Direzione Generale dello Sviluppo Rurale DISR1 del MIPAAF, con nota prot.

0563846 del 04/11/2022, acquisita al prot. cons. al n. 15721 del 07/11/2022,

esprimeva nulla osta alla presentazione di una perizia di variante in corso d'opera,

previo parere favorevole dell'Alto Sorvegliante, rammentando la necessità di

rispettare il divieto di disporre modifiche tali da snaturare e alterare il progetto

iniziale arrivando a modificare l'oggetto del contratto, evidenziando la non

riconducibilità della variante alla categoria di "modifica sostanziale";

Finalità e contenuti della Perizia di Variante N. 1 in corso d'opera

- la presente perizia di variante in corso d'opera ha la finalità di rideterminare il

costo dell'intervento di progetto con l'applicazione dei prezzi elementari desunti

dal prezzario regionale campano Infrannuale 2022, per far fronte alla

problematica relativa all'aumento dei costi imprevisti ed imprevedibili;

- per effetto dell'aumento dell'importo dei lavori la perizia prevede lo stralcio di

alcune lavorazioni che non ledono la funzionalità e le finalità del progetto

originale né tanto meno determinano “modifica sostanziale” così come intesa

all’art. 106 comma 4 del D.Lgs 50/2016;

- rimane inalterato il complesso degli interventi elettromeccanici ed elettrici previsti sulla stazione di sollevamento di Scigliati, che costituisce la parte predominante dell’appalto e della stessa Perizia di variante, sia dal punto di vista economico che per il conseguimento del risultato atteso dal presente progetto, e prevede viceversa la rinuncia alla realizzazione di alcuni interventi minori;

- i suddetti interventi di minore importanza sono:

- lo stralcio della ristrutturazione del collettore O.N.C. 7 che non incide sulla funzionalità e finalità del progetto iniziale né tanto meno lo snatura o lo altera;

- lo stralcio dell’intervento relativo all’interconnessione dei distretti irrigui di Tempa San Paolo e di Tempa di Lepre utile all’ottimizzazione dello schema idraulico finalizzato a sopperire le portate di punta nei casi di eccezionale richiesta di risorsa da parte dell’utenza e, pertanto, il suo stralcio non determina alcuna variazione alla finalità del progetto né tantomeno costituisce una modifica sostanziale;

- la rimodulazione del sistema di misurazione nei punti di prelievo e rilascio rimanendo inalterati tutti punti di misura essenziali e sufficienti per la misurazione delle portate e dei volumi, come richiesto dal D.M. MIPAAF del 31/07/2015, previsti nel progetto originale, stralciando misuratori che in termini percentuali incidono poco e quindi non stravolgono la finalità di avere un bilancio idrico attendibile;

- non è stato necessario introdurre ulteriori nuovi prezzi, bensì sono stati aggiornati quelli già presenti nel progetto riapprovato a seguito di gara che comprende anche le lavorazioni riguardanti le migliorie offerte;

- in particolare sono stati aggiornati al prezzario dei Lavori Pubblici della Regione

Campania 2022 (appr. Delibera n. 333 del 28/06/2022 – B.U.R.C. n. 59 del 04/07/2022) quelli desumibili dal prezzario; sono stati rideterminati i prezzi di analisi mediante gli aggiornamenti dei soli prezzi relativi ai materiali più significativi nelle variazioni riscontrate da preventivi richiesti a primarie ditte (trattasi dei prezzi classificati NP e NPV); sono rimasti inalterati i prezzi elementari della manodopera desunti dalla tabella dei prezzi elementari del “Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania ed il Molise” del periodo novembre – dicembre 2020 e 1° gennaio 2021, (prot. 0012562 del 13.07.2021) di cui alla tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Si rileva che il quadro economico rideterminato dopo la gara secondo le indicazioni del MIPAAF ha riportato la seguente modifica, di cui emerge la presa d’atto da parte del consorzio nell’ambito dell’approvazione della Perizia di variante n. 1 con atto 683 del 09/12/2022, come di seguito riportato:

A) Lavori in appalto

a.1) a corpo € 3.452.112,00

a.2) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 73.200,00

TOTALE LAVORI A) € 3.525.312,00

B) Somme a disposizione

b.1) acquisizioni aree ed oneri connessi € 31.000,00

b.2) allacciamenti e spostamenti servizi € 13.000,00

b.3) accertamenti di laboratorio verifiche tecniche e collaudi € 24.400,00

b.4) imprevisti (comprensivi di iva) € 215.044,03

b.5) rilievi, accertamenti ed indagini..... € 24.985,00

Totale somme a disposizione B) € 308.429,03

	TOTALE A + B)	€ 3.833.741,03
C) Spese generali 14% A+B1+B2+B3+B5	€	506.617,58
D) Iva 22% A+B2+B3+B5	€	789.293,34
	TOTALE A + B + C + D	€ 5.129.651,95
E) Accantonamento ex art.3,co 3 e 5		
Linee guida 4080/2017 e 9460/2018	€	270.348,05
Economie da ribasso d'asta	€	<u>0,00</u>
	IMPORTO COMPLESSIVO E FINANZIATO	€ 5.400.000,00
<p>L'importo complessivo della presente variante in corso d'opera n.1, al netto del ribasso d'asta del 5,68%, ascende ad € 3.628.394,09, oltre €. 73.200,00 per costi della sicurezza; l'incremento di spesa per lavori, pari a €. 176.282,09, risulta pari a 5,10%, che trova spazio all'interno del Quadro Economico iniziale con il completo assorbimento degli imprevisti.</p> <p>La variante in questione non modifica le categorie e classifiche dei lavori di progetto, confermando sia la OG6 classifica IV, risultando l'importo di variante, in termini lordi e comprensivi di sicurezza, pari a €. 1.533.604,62, e OG10 classifica IV risultando l'importo di variante pari a €. 2.386.293,27.</p> <p>In considerazione dell'iter amministrativo di approvazione della Perizia il tempo utile per l'ultimazione di tutte le opere viene fissato entro il termine perentorio del 12/12/2023, coerente con le successive attività di collaudo e rendicontazione.</p> <p><u>Sintesi inquadramento normativo</u></p> <p>La perizia di che trattasi è stata redatta dalla direzione lavori, così come previsto dal D.M. n. 49 del 7 marzo 2018, per le necessità sorte a seguito dell'imprevedibile aumento dei prezzi ricorrendo all'applicazione della norma, di cui all'art. 106 comma 1 lett. c) n. 1) del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 7 comma 2 ter del Decreto Legge</p>		
		7

n. 36/2022, convertito in Legge n. 79 del 29/06/2022, che ha incluso, tra le circostanze impreviste ed imprevedibili che possono determinare la modifica dell'appalto, le variazioni significative del costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera, ed al parere consultivo dell'ANAC n. 37 del 6 settembre 2022 che ha ritenuto l'applicazione su tutti i cantieri oltre a quelli del PNRR;

La perizia non introduce "modifiche sostanziali", ovvero:

- a) non introduce modifiche che se presenti all'atto della gara avrebbero consentito partecipazioni diverse;
- b) non modifica l'equilibrio del contratto a favore dell'aggiudicatario;
- c) non estende l'ambito di applicazione del contratto;
- d) non prevede la sostituzione del contraente;

Nuovo quadro economico

A) Lavori in appalto

a.1) a corpo	€ 3.628.394,04
a.2) oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ <u>73.200,00</u>
TOTALE LAVORI A)	€ 3.701.594,04

B) Somme a disposizione

b.1) acquisizioni aree ed oneri connessi	€ 31.000,00
b.2) allacciamenti e spostamenti servizi	€ 13.000,00
b.3) accertamenti di laboratorio verifiche tecniche e collaudi	€ 24.400,00
b.4) imprevisti (comprensivi di iva)	€ 0,00
b.5) rilievi, accertamenti ed indagini.....	<u>24.985,00</u>
Totale somme a disposizione B)	€ 93.385,00

TOTALE A + B) € 3.794.979,04

C) Spese generali 14% A+B1+B2+B3+B5 € 569.246,86

D) Iva 22% A+B2+B3+B5	€	828.075,39
-----------------------	---	------------

TOTALE A + B + C + D	€	5.192.301,29
-----------------------------	----------	---------------------

E) Accantonamento ex art.3,co 3 e 5

Linee guida 4080/2017 e 9460/2018	€	207.698,72
-----------------------------------	---	------------

Economie da ribasso d'asta	€	<u>0,00</u>
----------------------------	---	-------------

IMPORTO COMPLESSIVO E FINANZIATO	€	5.400.000,00
---	----------	---------------------

Il quadro economico, come sopra già riportato, ha assorbito in favore della esecuzione dei lavori tutta la voce "imprevisti" che, comprensivo iva, ammontava ad €. 215.044,00. Il RUP, in ottemperanza all'art. 4 della Convenzione (Rep. 475 del 09.06.2022), ha fatto pervenire all'Alta Sorveglianza - ing. Vittorio Gagliardi copia degli atti di perizia di variante in corso d'opera per l'espressione del parere di propria competenza; l'ing. Gagliardi con parere del 30.11.2022, ha espresso il proprio assenso all'approvazione della perizia di variante in corso d'opera N. 1 di che trattasi in rispetto dei principi indicati dal quadro normativo vigente sui LL.PP.

Approvazione perizia

Con delibera di D.A. N. 683 del 09.12.2022 l'amministrazione consortile ha approvato la Perizia di variante in corso d'opera N. 1, redatta dalla direzione lavori ed approvata dal Responsabile Unico del Procedimento, prendendo atto del parere favorevole dell'Alto Sorvegliante formulato in data 30 novembre 2022 e che la stessa non introduce "modifiche sostanziali", e non snatura l'intervento del contratto principale; viene, altresì, approvato il nuovo quadro economico dal quale si evince l'assorbimento totale della voce imprevisti per fronteggiare l'aumento dei prezzi su menzionati, rimanendo nell'ambito dell'impegno di spesa assentito nel quadro di Concessione Ministeriale prot. int. N. 365822 del 16.08.2021.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto,

l'anno _____, addì __ del mese di _____ in Capaccio Paestum (SA)

TRA

Il **Consorzio Bonifica di Paestum**, che nel prosieguo denominato "Consorzio" ovvero "Committente", con Sede e domicilio fiscale in Capaccio Paestum (Sa) - Via Magna Graecia, 341 - c.a.p. 84047 codice fiscale 81000270652, rappresentato dal Presidente pro tempore, sig. Roberto Ciuccio, nato a Salerno il 10.09.1968 e domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio

e

L'Impresa **MARCO POLO APPALTI SRL** – P.IVA: 01847450762 – che nel prosieguo denominata "Impresa" ovvero "Appaltatore" con sede alla Contrada Tempalta 122/124 - 84069 – ROCCADASPIDE (SA) marcopoloappalti@pec.it marcopoloappaltisrl@virgilio.it in persona del legale rappresentante pro tempore, sig. Marco Polo Bamonte nato a Nottingham (EE) il 25/11/1968, C.F. BMNMCP68S25Z114T.

- Presa visione della Perizia di variante in corso d'opera N. 1 che viene sottoscritta in ogni suo allegato e collazionata alla presente, approvata con delibera di D.A. n. 683 del 09.12.2022, che materialmente viene allegata al presente atto;

- Verificata la permanenza della regolarità contributiva dell'appaltatore ai fini della stipula del presente atto;

- si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 – Variazioni al progetto originario – accettazione opere di Perizia

L'Impresa accetta le variazioni tutte apportate al progetto originario secondo quanto previsto nella perizia di variante in corso d'opera N. 1 e si impegna ad eseguire senza alcuna eccezione di sorta i lavori variativi con le categorie di lavoro in esso contemplate ai prezzi aggiornati al prezzario dei Lavori Pubblici della

Regione Campania 2022 (appr. Delibera n. 333 del 28/06/2022 – B.U.R.C. n. 59 del 04/07/2022) per quelli desumibili dal prezzario e relativamente ai prezzi di analisi, che sono state rideterminati mediante gli aggiornamenti dei soli prezzi relativi ai materiali più significativi nelle variazioni riscontrate da preventivi richiesti a primarie ditte (trattasi dei prezzi classificati NP e NPV) rimanendo inalterati i prezzi elementari della manodopera desunti dalla tabella dei prezzi elementari del “Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche per la Campania ed il Molise” del periodo novembre – dicembre 2020 e 1° gennaio 2021, (prot. 0012562 del 13.07.2021) di cui alla tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L’impresa si obbliga ad eseguire le opere di Perizia secondo tutti i prezzi aggiornati e riportati in Elenco prezzi allegato alla presente Perizia di variante n. 1 in corso d’opera. L’importo complessivo dei lavori a corpo di € **3.628.394,04** al netto del ribasso del 5,68%, oltre € **73.200,00** per oneri della sicurezza, per un importo complessivo di lavori pari ad € **3.701.594,04**.

Art. 2 – Nuova tabella categorie

I lavori oggetto del presente atto di sottomissione saranno pagati per stati di avanzamento secondo le modalità previste dal contratto principale e in ordine alle nuove percentuali di lavorazione di cui alla tabella dei lavori a corpo.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE CATEGORIE E DELLE SOTTOCATEGORIE DELL'OPERA					
LAVORI A CORPO					
IDENTIFICATIVO	DESIGNAZIONE DELLE DIVERSE CATEGORIE DI LAVORI ED ONERI SOGGETTI A RIBASSO DASTA	IMPORTO LAVORI A CORPO PER OGNI SOTTOCATEGORIA	INCIDENZA PERCENTUALE DI OGNI SOTTOCATEGORIA	IMPORTO CATEGORIA	INCIDENZA PERCENTUALE PER OGNI CATEGORIA
A	IMPLEMENTAZIONE SISTEMI DI MISURA VOLUMI IRRIGUI			€ 135.546,93	3,68%
a.1	Apparecchiarute di misura	€ 135.546,93	3,662%		
B	CENTRALE DI SOLLEVAMENTO SCIGLIATI - OPERE ELETTROMECCANICHE			€ 1.284.121,36	34,69%
b.1	Opere elettromeccaniche - Scigliati	€ 1.284.121,36	34,691%		
C	CENTRALE DI SOLLEVAMENTO SCIGLIATI - IMPIANTI ELETTRICI			€ 2.208.725,80	59,67%
c.1	Impianti elettrici Scigliati	€ 2.208.725,80	59,670%		
D	COSTI DELLA SICUREZZA			€ 73.200,00	1,98%
d.1	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 59.958,50	1,620%		
d.2	Costi della sicurezza COVID 19 non soggetti a ribasso	€ 13.241,50	0,358%		
TOTALE IMPORTO CONTRATTUALE				€ 3.701.594,09	100,00%

Art. 3 – Importo suppletivo

I lavori relativi al presente atto di sottomissione comportano un aumento di spesa rispetto al contratto originario, di una somma aggiuntiva pari ad €. **176.282,09**, con un incremento percentuale del 5,10%, contenuto nel quinto d'obbligo contrattuale e che trova spazio all'interno del Quadro Economico iniziale con il completo assorbimento degli imprevisti. Il complessivo delle opere variate non modifica le categorie e classifiche dei lavori di progetto, confermando sia la OG6 classifica IV, risultando l'importo di variante, in termini lordi e comprensivi di sicurezza, pari a €. 1.533.604,62, e OG10 classifica IV risultando l'importo di variante pari a €. 2.386.293,27.

Art. 4 – Tempo utile ultimazione opere

In considerazione dell'iter amministrativo di approvazione della Perizia di che trattasi il tempo utile per l'ultimazione di tutte le opere viene fissato ed accettato dalle parti entro il termine perentorio del **03/04/2024**, coerente con le successive attività di collaudo e rendicontazione. La penale pecuniaria per ritardata ultimazione dei lavori resta stabilita nella misura fissata dall'art. 11 del contratto di appalto originario, ma con riferimento al nuovo importo netto dei lavori di pari ad € 3.701.594,04.

Art. 5- Accettazione prezzi aggiornati

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.M. 49/2018 e del contratto principale, vengono accettati e concordati i prezzi aggiornati e ragguagliati al ribasso del contratto originario di cui al citato art. 1 e contenuti nell'Elenco Prezzi allegato alla presente Perizia che s'intendono integralmente accettati.

Art. 6 – Estensione garanzia e copertura assicurativa

A garanzia del puntuale ed esatto adempimento del presente contratto, l'impresa

esecutrice che ha già prestato la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., s'impegna ad estenderla a copertura dell'importo complessivo contemplando anche i lavori suppletivi.

Art. 7 – Validità contratto originario

Il contratto originario conserva la sua integrale validità per ogni condizione e clausola o articolo non specificatamente modificato con il presente atto.

Art. 8 – Norme finali - Allegati

Fanno parte del contratto, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti, che si intendono interamente richiamati e formano parte:

- Capitolato Generale d'appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Elaborati grafici progettuali di perizia di variante, elenco dei prezzi unitari e tutti gli altri atti tecnici offerti in miglioria di gara; il cronoprogramma dei lavori; i piani di sicurezza di cui all'articolo 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; le polizze a garanzia.

Tutte le spese di bollo, registrazione fiscale e contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'Appaltatore.

Di quanto sopra viene redatto il presente atto che viene letto dalle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono.

L'impresa

La Direzione dei Lavori

Marco Polo Appalti srl

ing. Guido Contini - geom. Pietro Mancino

Visto: Il Responsabile unico del procedimento

geom. Roberto Chiarelli

